

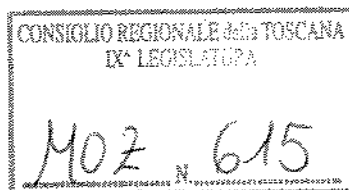
REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale

AOO - CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

24 APR. 2013

N. 7319 / 2.18.1



Sig. Presidente del Consiglio

Firenze, 24 aprile 2013

Oggetto: **Moz.** *urgente in merito alla situazione dei cassaintegrati nella nostra Regione.*

Il Consiglio Regionale della Toscana,

vista

la drammatica situazione occupazionale in cui versa il Paese ormai da molto tempo e soprattutto le preoccupazioni di aumento di perdite di posti di lavoro a causa della chiusura di migliaia di aziende,

visti anche

i troppi, ormai, episodi di disperazione sfociati in gesti drammatici come i suicidi di disoccupati, pensionati e anche di imprenditori.

visto altresì

che sono ormai centinaia di migliaia i lavoratori in cassa integrazione a causa di chiusure o ristrutturazioni di aziende aggredite dalla crisi economica che da anni imperversa nel nostro Paese come nel resto del Paese europei,

rilevato

il rischio reale di insufficienza e/o mancanza di fondi per sostenere nei prossimi mesi l'erogazione dell'assegno della cassa integrazione e della mobilità per tantissimi lavoratori che non hanno niente al di fuori di questo seppur piccolo sostentamento, da qui la disperazione diffusa,

rilevato altresì

che anche la Toscana non è esente da questo drammatico problema, tanto che, a detta dell'Assessore Simoncini: "con le risorse assegnate o comunque certe che, per la nostra regione ammontano a 49 milioni e seicento mila euro, riusciamo ad autorizzare quelle relative a 12 mila



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

lavoratori su 24 mila per la cassa in deroga e 1583 su 1795 per la mobilità” e quindi – sostiene l’assessore – “il dramma sociale di migliaia di lavoratori privi di sostegno al reddito rappresenta per il Paese un’emergenza e, come tale, deve diventare da subito una priorità per Governo e Parlamento, anche con l’emanazione di un decreto legge”, perché – precisa – mancano ancora 200 milioni per chiudere l’arretrato 2012 e serve ancora 1 miliardo e 500 milioni per le scadenze future”.

rilevata inoltre

la relazione puntuale e precisa dello stesso Assessore Simoncini, nella quale viene evidenziato il Protocollo di intesa siglato nel marzo 2010 tra Regione Toscana e i soggetti gestori CGIL, CISL e UIL, attraverso i cui sportelli Prometeo sono diventati un punto di riferimento anche per i lavoratori in CIG e mobilità in deroga e dall’inizio di questo progetto Prometeo a dicembre 2012 gli utenti sono stati: 16 mila lavoratori atipici e circa 24 mila lavoratori in CIG in deroga e sono stati rilasciati quasi 3 mila libretti formativi,

considerato

che riguardo alla necessità di un decreto legge, la ministra Fornero, pur lanciando l’allarme di emergenza, ha dichiarato che “il nostro è un governo in scadenza e quindi non facciamo decreti”,

considerato inoltre

che le OO.SS. hanno proposto l’unità di crisi a Palazzo Chigi e nel corso della manifestazione a Roma della passata settimana, prima del presidio di migliaia di lavoratori davanti a Montecitorio, i presidenti di Camera e Senato hanno assicurato a Camusso, Bonanni e Angeletti, che gli eventuali provvedimenti sulla cig avranno una corsia preferenziale,

tenuto conto

che in uno scenario come questo è auspicabile anche un intervento diretto da parte della Giunta Regionale - che ha approvato il regolamento di attuazione degli “Interventi di sostegno finanziario per l’inclusione sociale e la lotta alla povertà” - attraverso, per esempio, strumenti come quello del microcredito, progetto che si sta concretizzando proprio in questi giorni e rivolto agli enti del terzo



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

settore, tramite gli enti del terzo settore, alle famiglie e alle persone che si trovano in situazione di particolare disagio anche a causa della crisi,

impegna la Giunta Regionale

a sostenere presso il governo la ferma richiesta di assicurare un idoneo rifinanziamento della cassa integrazione ordinaria e straordinaria e un impegno anche a snellire le procedure al fine di poter garantire l'erogazione della medesima in tempi regolari e certi,

impegna altresì la Giunta

ad attivarsi da subito per individuare gli strumenti necessari – per quanto le compete - per contribuire a far fronte a questa grave situazione in cui anche moltissimi cittadini toscani si stanno trovando a causa della grave crisi economica che sta mettendo a repentaglio la sopravvivenza di decine di aziende e, di conseguenza, la perdita di posti di lavoro, creando disperazione e ricorso a gesti estremi come quello dell'imprenditore di S. Croce che si è tolto la vita pochi giorni fa.

Monica Sgherri

Paolo Marini

RUGGERI

GIACCHI PIETRUCCI

MARTA GAZZARRI

FERRI (RUDI ROSSO)

IVAN FERRI (FERRI)

ROBERTO SPADDA (SPADDA)

ANDREOTTI (ANDREOTTI)

LORENZINI (LORENZINI)